



# ALTO ADIGE

martedì 29.10.2013

## IL VOTO IN BASSA E OLTRADIGE

# Schiefer cattura l'ultimo posto utile

Il presidente del Comprensorio (Svp) ce la fa per una manciata di voti. Successo di Brigitte Foppa tra i Verdi

 <b>ORA</b>	liste	voti	%
 COMUNISTI ITALIANI		2	0,1%
 FORZA ALTO ADIGE - LEGA NORD		58	3,0%
 UNITALIA		24	1,2%
 L'ALTO ADIGE NEL CUORE		31	1,6%
 SVP		853	44,2%
 LA DESTRA - MINNITI		1	0,1%
 RIFONDAZIONE COMUNISTA		4	0,2%
 PD		279	14,5%
 SÜD-TIROLER FREIHEIT		98	5,1%
 DIE FREIHEITLICHEN		258	13,4%
 VERDI - GRÜNE - VERC - SEL		239	12,4%
 BÜRGERUNION - LADINS		21	1,1%
 SCELTA CIVICA PER L'ALTO ADIGE		15	0,8%
 MOVIMENTO 5 STELLE		47	2,4%

**Elez. prov. 2008:** SVP 47,1%; VERDI - LISTE CIVICHE 10,9%; DIE FREIHEITLICHEN 10,2%; PD 9,6%; PDL 7,2%; SÜD-TIROLER FREIHEIT 4,7%; LEGA NORD SÜDTIROL 4,2%; BÜRGERBEWEGUNG 1,3%; UNITALIA 1,3%; UNION FÜR SÜDTIROL 0,9%; ITALIA DEI VALORI 0,9%; UDC 0,6%; SINISTRA DELL'ALTO ADIGE 0,5%; COMUNISTI ITALIANI 0,4%; LADINS 0,1%.

L'assenza di una sezione di partito in paese si è fatta sentire e la Svp perde quasi il 3 per cento dei consensi, passando dal 47,1% del 2008 al 44,2% di domenica. Resta sempre una cozzata, non c'è dubbio, ma la stella alpina paga dazio a Ora sia, appunto, per non avere da due anni una sezione locale, sia per il fatto di avere un governo locale guidato a liste civiche. Il contro canto è del Pd, che invece in un colpo solo guadagna quasi il 4 per cento, passando dal 9,6 al 14,5%. Due le possibili motivazioni di questo balzo consistente: la prima riguarda il fatto che il Pd aveva un candidato di "casa", vale a dire Luigi Tava che in paese ha stracciato pure personaggi come Bizzo e Tommasini. La seconda è invece legata al lavoro di rinnovato e di presenza sul territorio che il partito ha perseguito negli ultimi due anni in modo capillare. Bene i Verdi che hanno guadagnato un punto e mezzo: per loro ha funzionato il fattore provinciale e il traino della candidata Brigitte Foppa. «Direi - spiega il sindaco Roland Pichler - che si sono sommati l'andamento provinciale a qualche dettaglio locale, ma tutto sommato un risultato di questo ti-



**Oswald Schiefer**

po era abbastanza prevedibile. Kompatscher? Sì, va bene. Credo che avremo un buon dialogo. Sono soddisfatto anche per il presidente del Comprensorio, Schiefer che è molto conosciuto e che potrà portare in consiglio provinciale problemi e istanze della Bassa Atesina e dell'Oltradige, una realtà che conosce molto bene». Anche qui la destra italiana latita. «È un dato da studiare bene, ma è possibile che l'elettorato italiano abbia proprio disertato le urne: di fronte si è trovato una frammentazione eccessiva, difficile scegliere».